



Incontri *d'*AU TUN NO

10 OTTOBRE
30 NOVEMBRE
2023

Tutti gli incontri
si terranno in **Sala Puerari**
alle **ore 16.45**



**Incontri
d'AU
TUN
NO**

10 OTTOBRE
30 NOVEMBRE
2023

Programma

10 OTTOBRE 2023

**“Una visita guidata nella
Cremona del XIX secolo”**

Elisabetta Bondioni, *Architetto*

Una lettura della Cremona del XIX secolo vista attraverso i diversi sguardi che le hanno rivolto alcuni tra i testi più importanti che nel corso dell'Ottocento e all'inizio del Novecento si sono posti l'obiettivo di descriverla a cittadini e turisti.

25 OTTOBRE 2023

“Ospedale che fare.

**La storia secolare dell'ospedale
di Santa Maria della Pietà”**

....., *Architetto*

Presentazione volume con gli atti del ciclo di incontri tenuti sulla storia del vecchio ospedale.

3 NOVEMBRE 2023

“L'attualità di Solomos”

Emilio Giazzi, *Professore*

L'incontro presenterà gli anni cremonesi del poeta greco Dionysios Solomos (1798-1857), il quale studiò nella nostra città in quello che sarebbe poi diventato l'attuale Liceo Manin, ma si incentrerà poi soprattutto sulla valenza storico-culturale del personaggio. La Grecia moderna, infatti, considera Solomos il suo poeta nazionale, tanto che le strofe iniziali del suo Inno alla libertà, costituiscono oggi proprio l'Inno nazionale greco. Le opere di Solomos lo accomunano al nostro Ugo Foscolo, nato come lui a Zante vent'anni prima, nel 1778.

11 NOVEMBRE 2023

**“La cotognata della duchessa.
Dai conviti principeschi”**

Elisa Chittò e Beatrice del Bo, *Società
Storica Cremonese*

Il testo nasce dal ritrovamento di una lettera della duchessa Bianca Maria Visconti del 1461 in cui annunciava a Barbara di Brandeburgo Gonzaga l'invio di ventiquattro scatollini di codognata e ricostruisce quindi la storia della deliziosa confettura, tipica del territorio di Cremona e che viene ancora preparata dalla Ditta Fieschi di Cremona.

16 NOVEMBRE 2023

**“L'occhio goloso. Un excursus
sulle nature morte 'dolci' tra
Cremona e Roma”**

Sonia Tassini, *Società Storica Cremonese*

L'incontro ha l'intento di presentare un aspetto particolare del variegato settore della natura morta, illustrando le diverse modalità di rappresentazione di dolci ed altre goloserie nell'arte figurativa cremonese e romana principalmente tra i secoli XVII e XVIII. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare questa particolare scelta iconografica non è frequente come se gli stessi pittori fossero più inclini a dipingere belle infilate di selvaggina o di pesci, piuttosto che piramidi di frutta candita o di biscotti speziati.

**30 NOVEMBRE
e 14 DICEMBRE 2023**

**“Palazzo Affaitati.
Da nobile dimora
a luogo di cultura e studio”**

Sonia Tassini, *Società Storica Cremonese*
Primi incontri del ciclo su Palazzo Affaitati.